



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## ALLEGATO B2

### SCHEDA DI VERIFICA

**I. Anagrafica Proponente**

Proponente: **EUROCONGLOMERATI s.r.l.**

Telefono: 070 7054976 e-mail: euroconglomeratisrl@legalmail.it

Sede legale: Via Sidney Sonnino 99 a Cagliari

P. I.V.A. o C.F.: 03595140926

Classificazione ISTAT (codice attività): 19.20.40

**II. Richiesta di verifica relativa all'impianto, opera o intervento:**

Attività di messa recupero, ai sensi del D.M. 69 del 28 marzo 2018, del rifiuto EER 170302, con una capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, presso l'impianto di produzione di conglomerati bituminosi sito in località *Marzaloi* nel Comune di Capoterra.

**III. Tipologia dell'impianto, opera o intervento, così come classificato negli allegati A1 e B1 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.:**

Punto n. 7, lett. u): *Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*

**IV. Localizzazione:**

Località: Marzaloi

Comune: Capoterra

Provincia: Città Metropolitana di Cagliari

**V. Descrizione sintetica del progetto:**

La Euroconglomerati intende svolgere nel proprio impianto di produzione di conglomerati bituminosi le attività di messa in riserva e recupero, ai sensi del D.M. 69 del 28 marzo 2018, del rifiuto individuato con EER 170302 con produzione di granulato di conglomerato bituminoso, con una capacità complessiva superiore a 10 t/giorno.

Il granulato di conglomerato bituminoso ottenuto sarà principalmente utilizzato per la produzione a caldo di nuovo conglomerato bituminoso, ma potrà essere destinato per tutti gli scopi specifici previsti dall'Allegato 1 del sopra richiamato D.M.

**VI. Descrizione della conformità del progetto preliminare dell'impianto, opera o intervento alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali:**

L'attività di recupero proposta risulta coerente con gli obiettivi e i principi del D.Lgs. 152/2006 e, più in generale, della normativa in materia di rifiuti comunitaria, secondo la quale:

a) Il recupero dei rifiuti è prioritario rispetto allo smaltimento;

b) Il recupero di materia dai rifiuti è prioritario rispetto al recupero energetico.

Il recupero dei rifiuti proposto con l'intervento in oggetto determina inoltre un rilevante impatto positivo sia in termini di risparmio di materie prime che di annullamento dei costi ambientali e socio-economici relativi al loro smaltimento in discarica.

Si precisa che per l'avvio dell'attività di recupero del conglomerato bituminoso non è previsto nessun intervento di trasformazione del territorio rispetto all'impianto esistente: il rifiuto sarà infatti depositato



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

in aree pavimentate e dotate di un sistema per la raccolta ed il trattamento delle acque meteoriche già esistenti.

Nulla cambierà nel ciclo produttivo rispetto a quanto già autorizzato.

### VII. Elenco delle autorizzazioni, dei nulla-osta, dei pareri e degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera:

- L'attività ricade tra quelle previste dall'Allegato IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e pertanto deve essere sottoposta a verifica di assoggettabilità alla VIA (Valutazione di Impatto Ambientale).
- Concluso il procedimento di cui sopra, sarà richiesta l'autorizzazione unica per impianti di recupero di rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

### VIII. Vincolistica territoriale: barrare l'opportuna casella per indicare se l'impianto, opera o intervento ricade all'interno di aree soggette ai seguenti vincoli di legge:

- |                                                                                                                                                                                                     |                                        |                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|----------------------------------------|
| a) Aree naturali protette, di cui alla L. 06.12.1991, n. 394:                                                                                                                                       | SI <input type="checkbox"/>            | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| b) Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n.31:                                                                 | SI <input type="checkbox"/>            | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| c) Aree di cui alle Direttive 92/43/CEE (SIC) e 147/2009/CE (ZPS):                                                                                                                                  | SI <input type="checkbox"/>            | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| d) Aree di cui alla L.R. 29 luglio 1998, n.23 (Oasi):                                                                                                                                               | SI <input type="checkbox"/>            | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| e) Aree IBA (Important Bird Areas):                                                                                                                                                                 | SI <input type="checkbox"/>            | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| f) <u>Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, dai laghi e dalla costa marina, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali):</u>                                              | SI <input checked="" type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/>            |
| g) Boschi tutelati ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42:                                                                                                                                      | SI <input type="checkbox"/>            | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| h) Zone vincolate ai sensi dell'art. 136 e 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (ex Leggi n. 1497/39 e n. 1089/39 ora abrogate):                                                                   | SI <input type="checkbox"/>            | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| i) Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13.03.1976, n. 448:                                                                                | SI <input type="checkbox"/>            | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| j) Zone marine di tutela biologica ai sensi della L. 14.07.1965, n. 963:                                                                                                                            | SI <input type="checkbox"/>            | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| k) Zone marine di ripopolamento ai sensi della L. 41/82:                                                                                                                                            | SI <input type="checkbox"/>            | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| l) Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23:                                                                                                                                      | SI <input type="checkbox"/>            | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| m) Fasce di rispetto di sorgenti o captazioni idriche:                                                                                                                                              | SI <input type="checkbox"/>            | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| n) Zone vincolate agli usi militari:                                                                                                                                                                | SI <input type="checkbox"/>            | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| o) Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.):                                                                                                                          | SI <input type="checkbox"/>            | NO <input type="checkbox"/>            |
| p) Zone classificate "H" (di rispetto paesaggistico, ambientale, morfologico, etc.) dagli strumenti urbanistici comunali:                                                                           | SI <input type="checkbox"/>            | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| q) Altri vincoli ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale (PPR):                                                                                                                                  | SI <input type="checkbox"/>            | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| r) Vincolistica ai sensi del Piano stralcio delle attività estrattive:                                                                                                                              | SI <input type="checkbox"/>            | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| s) Area ricadente all'interno di un sito contaminato o potenzialmente contaminato, ai termini del Titolo V della parte IV D.Lgs. 152/2006:                                                          | SI <input type="checkbox"/>            | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| t) <u>Inserimento dell'intervento in aree inondabili o a rischio di piena, di pericolosità o a rischio per frana così come perimetrate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.):</u> | SI <input checked="" type="checkbox"/> | NO <input type="checkbox"/>            |

indicare il livello di pericolosità (H) e la classe di rischio (R) geologico o idraulico:

Gli interventi previsti nel presente progetto interessano aree perimetrate sia dal PAI ART. 8 comma 2 e sia dal Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF). Precisamente la sovrapposizione dell'intervento progettuale con le mappe di pericolosità idraulica del PAI Hi ART. 8 comma 2 mostra che l'intervento in progetto ricade su una area a pericolosità idraulica che nasce dalla esondazione del Rio di Santa Lucia, esattamente nella classe di pericolosità Hi2 media, mentre la sovrapposizione dell'intervento progettuale con le mappe di





**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

pericolosità franosa del PAI Hg Art.8 comma 2, mostra che l'intervento in progetto ricade completamente nella classe di pericolosità geologica geotecnica Hg1 moderata.

Per quanto concerne invece la sovrapposizione dell'intervento progettuale con le mappe di pericolosità idraulica del PSFF, si evince che l'intervento in progetto ricade su una area a pericolosità idraulica che nasce dalla esondazione del Rio di Santa Lucia, esattamente nella fascia fluviale C geomorfologica.

u) Vincolistica ai sensi della L. 21 novembre 2000, n. 353, art. 10: SI ☐ NO ☒

**IX. Tempi di realizzazione:** immediati

**X. Costo complessivo dell'intervento:** Non è prevista la realizzazione di opere e non sono pertanto previsti costi per l'intervento.

**XI. Finanziamenti – ex lege:** SI ☐ NO ☒

**XII. Eventuali osservazioni del Proponente:**

Nessuna

**XIII. Titolo idoneo che abilita il Proponente alla realizzazione dell'impianto, opera o intervento:**  
Proprietà dell'area.

**I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di false attestazioni e di dichiarazioni mendaci, dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 2000, che quanto sopra riportato corrisponde al vero.**

Timbro e firma  
Proponente

**EUROCONGLOMERATI SRL**

L'A

I



Timbro e firma  
Progettista abilitato redattore dello Studio  
Preliminare Ambientale

